

_Lettera_N_1039

Al cavaliere Marco Gonella

Torino, 20 maggio 1867

Car.mo Sig. Cavaliere,

Se sapessi la spesa che sopporta il Municipio di Chieri studierei di fare un piano in modo che potesse avere qualche vantaggio. Se mi tenessi alla tassa governativa passerebbe i sessanta mila franchi tra il corso: Liceale compiuto Ginnasiale un insegnante per classe Corso tecnico, con maestri legali Elementari in cinque classi.

Io credo per altro che tale somma si possa ridurre a trenta mila, e si terrebbe aperto il convitto senza che il Municipio ci avesse da aggiungere un soldo.

Questa proposta è in astratto, per concretarla bisogna:

1° Che il Municipio accetti in massima. 2° Stabilisca una giunta per trattare.

Se si volessero adottare certi principii economici si potrebbe ancora avere forse una riduzione di otto mila franchi senza alterare per niente

l'insegnamento.

Del resto Ella sa la mia buona volontà; dove l'industria, il buon volere, possono conseguire qualche cosa per la gloria di Dio io ci sono con tutte le mie forze.

Con pienezza di stima e di gratitudine mi creda nel Signore Di V. S. car.ma
Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.